



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Cittadini stranieri a Bologna

*Schede tematiche sulle nazionalità più diffuse
(dati aggiornati al 31 dicembre 2009)*

15. ERITREA

Luglio 2010

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

Hanno collaborato:
Elaborazioni sui redditi: *Teresa Scarnati*
Mappe tematiche: *Fabrizio Dell'Atti*
Editing: *Claudia Sofritti*



Il paese d'origine

Eritrea: uno stato con un passato coloniale divenuto indipendente di recente

Paese dell'Africa orientale che si affaccia sul Mar Rosso, ha un territorio di 117.600 km² che va dalla stretta e arida pianura costiera all'Altopiano Etiopico ricco di foreste. Il paese è soggetto a frequenti siccità e solo poco più della metà della popolazione ha accesso all'acqua potabile. L'Eritrea ha oltre 5 milioni e seicentomila abitanti con una densità di popolazione pari a 47 abitanti per Km². E' stata colonia italiana tra la fine dell'Ottocento e la seconda guerra mondiale; nel 1962 viene annessa all'Etiopia, ma inizia una lunga guerra di liberazione e nel 1993 viene ratificata l'indipendenza dell'Eritrea. Successivamente sono ripresi scontri sanguinosi per il controllo dei confini, nonostante l'intervento di un contingente di pace dell'ONU. Conflitti ed estrema povertà hanno spinto la popolazione all'emigrazione.



L'evoluzione della comunità eritrea a Bologna

Residenti eritrei da 12 a 774 in 14 anni

L'Eritrea è uno stato di recente istituzione, perciò i primi dati riferiti a cittadini di questo paese si riferiscono al 1995.

A metà degli anni Novanta i cittadini eritrei a Bologna erano una dozzina (soprattutto donne), ma nel giro di soli 4 anni, nel 1999, superano la soglia dei 200 residenti e nel 2009 raggiungono le 774 unità, collocandosi al 15° posto nella graduatoria delle principali nazionalità presenti in città.

Eritrei residenti nel comune di Bologna dal 31.12.1995 al 31.12.2009

Sesso	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Maschi	4	9	13	23	43	69	89	111	126	138	194	262	341	398	397
Femmine	8	50	70	107	159	194	226	244	272	290	305	328	356	376	377
Totale	12	59	83	130	202	263	315	355	398	428	499	590	697	774	774



Nuovi cittadini migranti, residenti di lungo corso e seconde generazioni

2 eritrei su 3 sono arrivati in città dopo il 2000

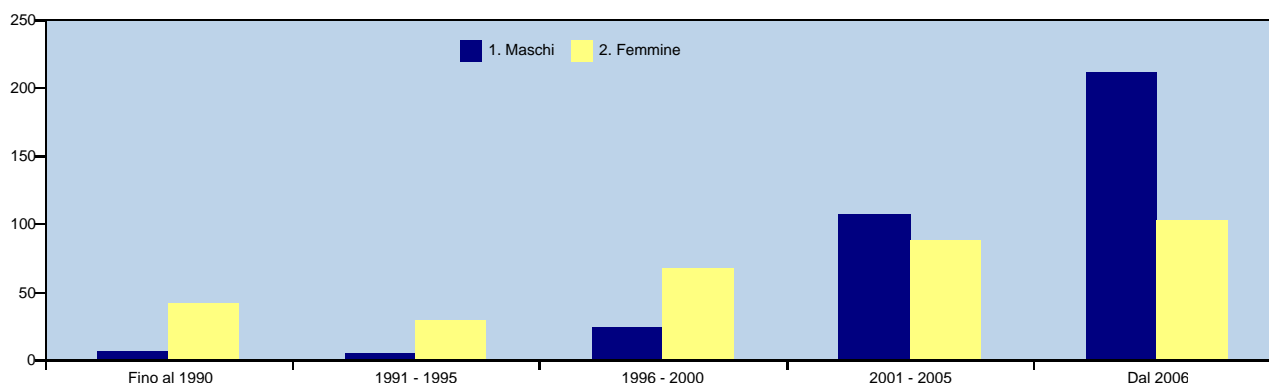
Sebbene non sia possibile prima del 1995 scorporare i cittadini eritrei dai residenti con passaporto etiope, si possono tuttavia analizzare gli abitanti di nazionalità eritrea al 31 dicembre 2009 in base all'anno in cui hanno preso la residenza in città.

Complessivamente il 40,4% degli eritrei si è stabilito sotto le due torri dopo il 2005, mentre il 25,1% è immigrato negli anni tra il 2001 e il 2005. In particolare oltre la metà dei migranti eritrei (52,6%) è costituito da persone fra i 15 e i 44 anni arrivate in città dopo il 2000. La corrente migratoria dall'Eritrea era inizialmente a forte prevalenza femminile, ma successivamente il flusso ha riguardato un quota sempre maggiore di uomini, che tra i migranti arrivati dopo il 2005 rappresentano ben il 67%.

Vi sono poi 94 giovani eritrei che non hanno alle spalle un'esperienza migratoria; si tratta di bambini e ragazzi che, pur avendo la cittadinanza eritrea come i genitori, sono nati e vissuti nel nostro paese.

Queste giovani generazioni hanno seguito pertanto un percorso di crescita analogo a quello dei coetanei italiani: la quota relativa di eritrei nati in Italia è pari al 12,1% dei residenti di questa nazionalità; in maggioranza sono nati a Bologna e provincia (10,7%).

Eritrei residenti al 31.12.2009 immigrati a Bologna per sesso e anno di immigrazione



Per quanto riguarda il grado di integrazione, oltre alla durata della permanenza in città, appare interessante esaminare le naturalizzazioni che hanno riguardato cittadini eritrei.

Gli eritrei presentano una certa propensione ad acquisire la cittadinanza italiana; infatti, sono 77 i residenti che hanno ottenuto la nostra cittadinanza, 10 ogni 100 connazionali residenti.

Le naturalizzazioni hanno riguardato soprattutto le donne (65%) e sono avvenute per il 78% negli ultimi cinque anni. Un naturalizzato su 3 ha meno di 30 anni (32,5%), ma è rilevante anche la quota di neo-italiani tra i 45 e i 64 anni (31%).



L'articolazione per sesso ed età

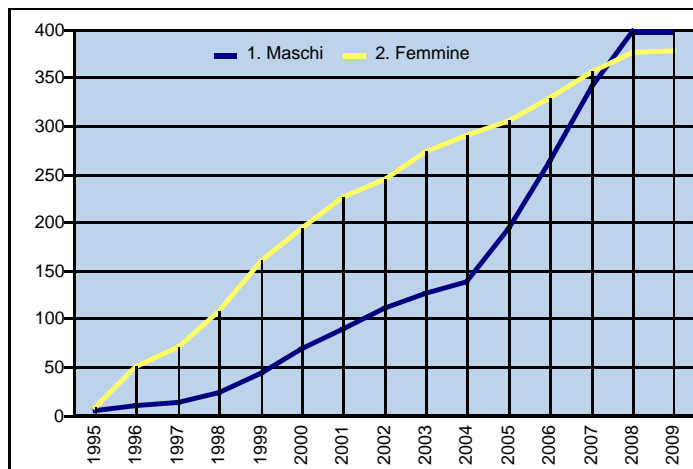
Una comunità a leggerissima prevalenza maschile

L'immigrazione eritrea inizialmente ha visto come protagoniste le donne, che sono state a lungo la maggioranza della comunità (come mostrato dal grafico).

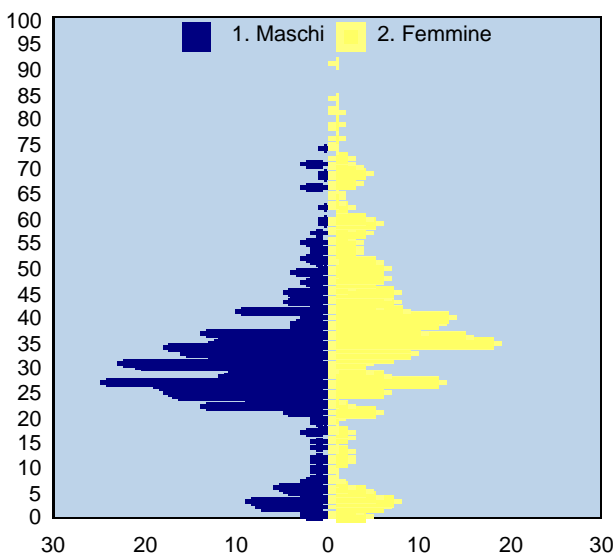
La forte migrazione maschile avvenuta negli anni più recenti ha determinato un bilanciamento per genere e alla fine del 2009 gli uomini rappresentano il 51% dei residenti eritrei.

A conferma che la quota maschile è progressivamente aumentata, il rapporto di mascolinità è passato da 20-25 maschi ogni 100 femmine nella seconda metà degli anni Novanta a 105 maschi ogni 100 femmine nel 2009, anche a seguito del recente fenomeno dei ricongiungimenti con conseguente ricostituzione dei nuclei familiari (a Bologna 8 nel 2008).

Eritrei residenti a Bologna dal 31.12.1995 al 31.12.2009 per sesso



Piramide delle età della popolazione eritrea residente a Bologna al 31.12.2009



Una popolazione abbastanza giovane: età media 33,9 anni

Si tratta di una popolazione relativamente giovane: coloro che hanno meno di 45 anni rappresentano ben il 79,1% del totale. In particolare il 65,5% si colloca nella classe 15-44 anni e i bambini e ragazzi in età scolare sono il 13,6% degli eritrei residenti.

Di conseguenza l'età media è pari a 33,9 anni, inferiore a quella di tutta la popolazione bolognese (47,4 anni), ma leggermente più elevata rispetto a quella di molte delle nazionalità più rappresentate. I maschi eritrei sono più giovani delle connazionali di oltre 8 anni.

L'84% degli eritrei residenti risulta celibe o nubile.

Eritrei residenti a Bologna al 31.12.2009 per grandi classi d'età e sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14	52	53	105
15-29	140	60	200
30-44	162	145	307
45-64	34	81	115
65 e oltre	9	38	47
Totale	397	377	774
Età media	30,0	38,1	33,9

Eritrei in età fino a 24 anni residenti a Bologna al 31.12.2009 per sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-2	14	16	30
3-5	17	19	36
6-10	15	8	23
11-13	4	9	13
14-15	4	2	6
16-18	4	7	11
19-24	49	16	65
Totale	107	77	184

Il 3 per mille dei residenti tra 0 e 14 anni è eritreo

Ai fini di una corretta programmazione dei servizi educativi e scolastici occorre porre una particolare attenzione alla presenza di bambini stranieri in età scolare.

Limitato appare il numero di minori di questa nazionalità: sono 105 gli eritrei "under 15", che da soli rappresentano quasi il 3 per mille dei residenti a Bologna in questa fascia d'età.

I bambini eritrei in età da 0 a 2 anni (potenziali utenti dei nidi d'infanzia) sono 30, mentre sono 36 i bambini in età da 3 a 5 anni, che costituiscono l'utenza potenziale delle scuole dell'infanzia.

Sono eritrei 23 bambini in età compresa fra 6 e 10 anni e 13 ragazzi fra gli 11 e i 13 anni.

Sono infine 17 i giovani eritrei tra i 14 e i 18 anni.



La natalità e la nuzialità

Nel 2009 12 nati in città

Nel 2009 su 3.177 nascite sono stati appena 12 i nati con almeno un genitore eritreo, la metà dei quali è figlia di coppie eritree.

Fecondità ed età media delle mamme eritree un po' più elevate della media cittadina

Il quoziente di fecondità (calcolato tuttavia su un numero molto esiguo di nascite) è pari a 47 nati ogni mille donne eritree, un po' più elevato di quello riferito a tutte le donne residenti in città (39 per mille).

L'età media al parto delle madri eritree è di 35,7 anni, superiore di circa due anni e mezzo rispetto a quella già elevata del complesso delle donne residenti a Bologna (33,1); 38,1 anni è invece l'età media dei papà.

Matrimoni: solo 1 con almeno un coniuge eritreo

Poco significativi appaiono i dati riferiti alla nuzialità: nel 2009 è stato celebrato 1 solo matrimonio di una coppia italo-eritrea.

Non si sono invece verificati nel 2009 decessi riferiti ai cittadini eritrei.



Migranti e territorio: la collocazione nello spazio urbano

Eritrei residenti a Bologna al 31.12.2009 per quartiere, zona e sesso

Quartiere e Zona	sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Borgo Panigale	8	8	16
Navile	213	127	340
Bolognina	139	96	235
Corticella	8	13	21
Lame	66	18	84
Porto	12	26	38
Marconi	3	6	9
Saffi	9	20	29
Reno	29	23	52
Barca	20	16	36
Santa Viola	9	7	16
San Donato	37	58	95
Santo Stefano	18	38	56
Colli		12	12
Galvani		8	8
Murri	18	18	36
San Vitale	38	45	83
Irnerio	5	13	18
San Vitale	33	32	65
Saragozza	21	28	49
Costa Saragozza	5	16	21
Malpighi	16	12	28
Savena	21	24	45
Mazzini	5	4	9
San Ruffillo	16	20	36
di cui			
Centro storico (1)	24	39	63
Zone periferiche	373	338	711
Bologna	397	377	774

(1) Costituiscono il Centro storico le zone Galvani, Irnerio, Malpighi e Marconi.

Nella prima periferia nord nell'area Arcoveggio risiede il nucleo più numeroso di eritrei; sempre a nord un altro polo attrattivo è in corrispondenza dell'area Lazzaretto.

A est emerge una presenza, comunque molto meno rilevante, nell'area di via Mondo e più a sud in quella di via Corelli.

340 eritrei a Navile pari al 5 per mille della popolazione del quartiere

Dei quasi 780 eritrei residenti a Bologna al 31 dicembre 2009 il 44% vive nel quartiere Navile (340 persone).

Più modesta la presenza nei quartieri che occupano il secondo e il terzo posto: Santo Donato (95) e San Vitale (83).

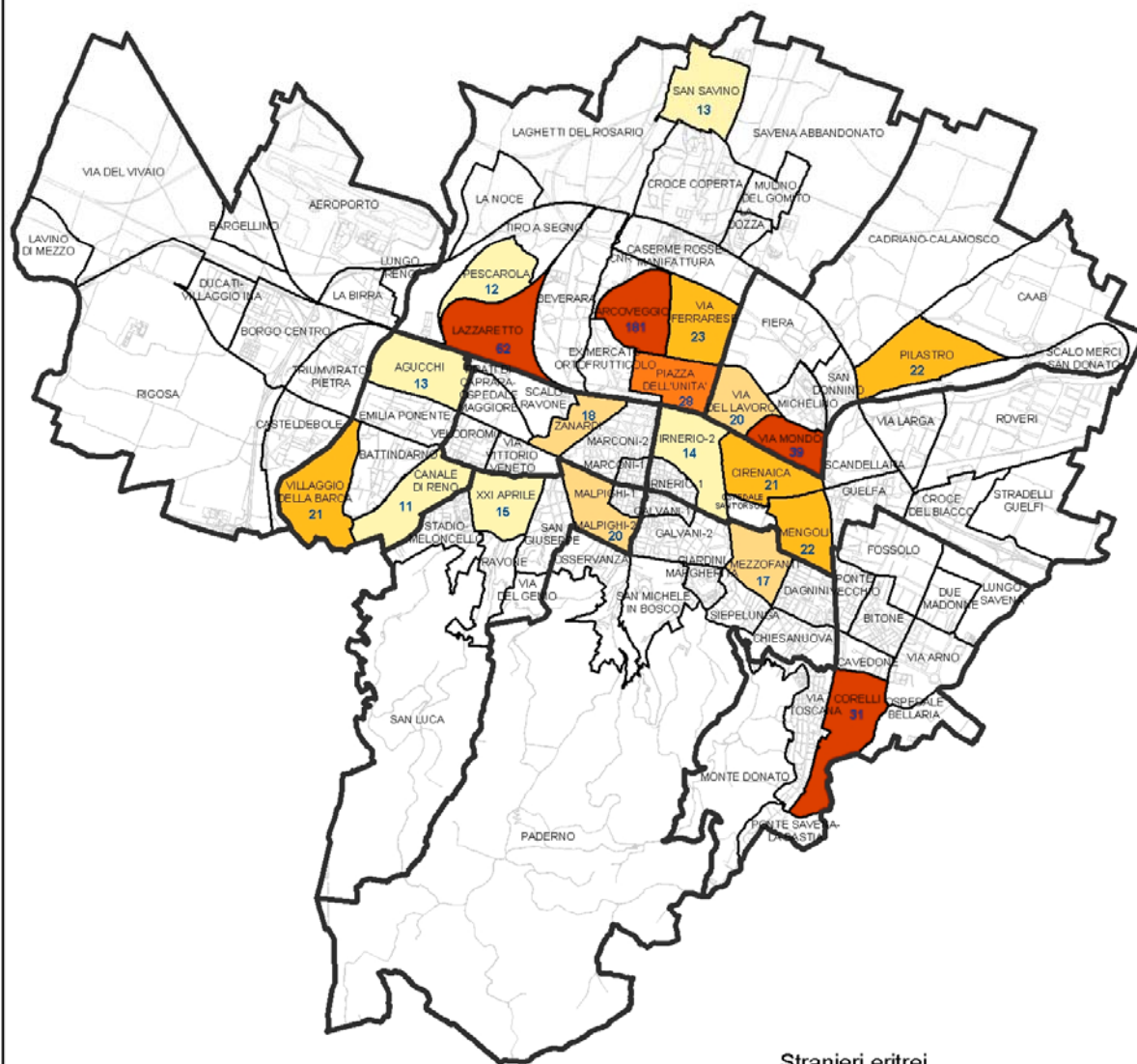
La distribuzione nelle 18 zone cittadine appare localizzata soprattutto nella zona Bolognina (235 residenti), seguita a una certa distanza dalla zona San Donato (95).

Esaminando l'incidenza relativa sul totale della popolazione residente, la più elevata si conferma nel quartiere Navile dove vivono 5 cittadini di nazionalità eritrea ogni 1.000 abitanti, con una punta del 7 per mille nella zona Bolognina.

Particolarmente presenti nelle aree Arcoveggio e Lazzaretto

L'analisi per quartiere e zona fornisce molti spunti di riflessione. Spesso i migranti non sono distribuiti in maniera omogenea e in alcuni casi è possibile individuare contesti urbani ove si polarizza la presenza delle diverse minoranze. Il cartogramma seguente permette di effettuare un'analisi più fine basata sulla suddivisione del territorio comunale in 90 aree statistiche.

Comune di Bologna Eritrei residenti al 31 dicembre 2009



Sono escluse le aree territoriali con una popolazione eritrea residente al 31.12.2009 fino a 10 unità



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Al 31.12.2009 gli eritrei residenti a Bologna erano complessivamente 774 (397 maschi e 377 femmine).



Le famiglie

382 abitazioni in cui vive almeno un cittadino di nazionalità eritrea

Sono ben 94 gli eritrei residenti a Bologna che non vivono in famiglia, ma presso istituti di convivenza (comunità di persone che, pur non essendo legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili conducono vita in comune per motivi religiosi, militari, di cura, di assistenza, di pena, ecc.). Sono invece 495 le famiglie anagrafiche con almeno un componente eritreo.

Talvolta le risultanze anagrafiche tendono tuttavia a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione, come gli stranieri, in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa. Per questo motivo si è preferito fare riferimento in questa sede non alla famiglia anagrafica, ma al "menage", vale a dire all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

I menages con almeno un componente eritreo risultano 382, circa il 23% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. Il numero medio di persone che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a 2,7, si riduce a 1,9 nei menages formati soltanto da eritrei e supera i 5 componenti se il menage è composto da eritrei, italiani ed altri stranieri.

Menages con almeno un componente cittadino dell' Eritrea per cittadinanza e numero di componenti al 31.12.2009

Cittadinanza dei componenti	Menages per numero di coabitanti						6 e oltre	Totale menages	N. medio comp.per menage	Tot. famiglie anagrafiche
	1	2	3	4	5					
a) Solo cittadini Eritrea	101	48	29	9	6	3	196	1,9	257	
b) Cittadini Eritrea e altri stranieri	0	17	18	12	6	6	59	3,6	91	
c) Cittadini Eritrea e italiani	0	44	33	15	11	8	111	3,2	124	
d) Cittadini Eritrea, italiani e altri stranieri	0	0	5	1	3	7	16	5,3	23	
Totale	101	109	85	37	26	24	382	2,7	495	

Un menage su quattro è unipersonale (in complesso 101); la sistemazione più frequente è costituita da 2 persone che condividono l'alloggio di cui almeno uno con cittadinanza eritrea (109 casi), che rappresentano il 29% del totale. Abbastanza diffusi anche i menages di 3 componenti, complessivamente 85 pari al 22%.

Facendo riferimento ai rapporti di parentela all'interno del nucleo familiare, solo un quarto delle famiglie è composto da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali. Questo aspetto è strettamente connesso all'elevata quota di celibi e nubili fra i residenti eritrei (84% contro il 43% nell'intera popolazione); si tratta in larga parte di persone che non hanno ancora costituito o ricostituito i legami parentali sul nostro territorio.



La condizione economica

La dinamica migratoria oltre a modificare numerosi aspetti demografici, influenza la struttura sociale, economica e lavorativa locale. Si tratta di un ambito non ancora adeguatamente studiato, soprattutto se si prendono in considerazione singolarmente le diverse cittadinanze.

Per questo motivo appare particolarmente interessante esaminare i dati più aggiornati (2007) relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate a Bologna, che consentono uno studio differenziale non solo per età e genere, ma anche per nazionalità.

E' opportuno precisare che i dati possono risentire della mancata dichiarazione di alcune forme di reddito effettivamente percepite (evasione ed elusione fiscale) e/o dalla presenza di altre rendite non soggette ad obbligo di dichiarazione (come ad esempio l'indennità di accompagnamento per invalidità civile e gli interessi sui depositi bancari e sui titoli del debito pubblico e obbligazionari).

Oltre 400 contribuenti eritrei con un reddito medio di 9.158 euro

Nel 2007 i contribuenti eritrei residenti a Bologna erano 411 (pari allo 0,1% dei contribuenti residenti) e rappresentavano il 2,3% dei contribuenti stranieri in città (complessivamente 17.885).

I contribuenti eritrei presentano un reddito imponibile medio pari a 9.158 euro, inferiore del 61% rispetto alla media cittadina (23.473 euro); il reddito medio degli eritrei risulta invece inferiore di oltre 1.700 euro rispetto a quello riferito al complesso dei contribuenti stranieri (10.892 euro).

I redditi denunciati dagli eritrei sono quasi esclusivamente da lavoro dipendente (97%) con un importo medio pari a 9.221 euro.

Dalle analisi effettuate sui redditi dei contribuenti bolognesi sono emerse rilevanti differenze di genere; in particolare il reddito imponibile medio dei maschi in città nel 2007 è risultato pari a 29.119 euro, superiore del 59,4% rispetto al reddito imponibile medio femminile (pari nel 2007 a 18.273 euro). Anche tra i cittadini eritrei si evidenziano differenze di genere: il reddito medio degli uomini si attesta a 10.306 euro, mentre le donne hanno in media un reddito pari a 7.887 euro, inferiore quindi del 23%.

Per quanto riguarda la distribuzione per età i contribuenti più numerosi sono i trentenni, che hanno un reddito medio pari 10.011 euro.

La zona in cui vive il maggior numero di contribuenti eritrei è Bolognina, dove il reddito medio si attesta a 9.071 euro.

Titolari di imprese: appena 3 in nell'intera provincia e 1 in città

I dati più aggiornati di fonte Unioncamere relativi ai titolari di imprese risultano numericamente poco rilevanti, confermando la scarsissima propensione all'imprenditoria di questa comunità.

Alla fine del 2009 gli imprenditori nati in Eritrea che operavano nella nostra provincia erano 3 e solo una ditta aveva sede nel capoluogo.